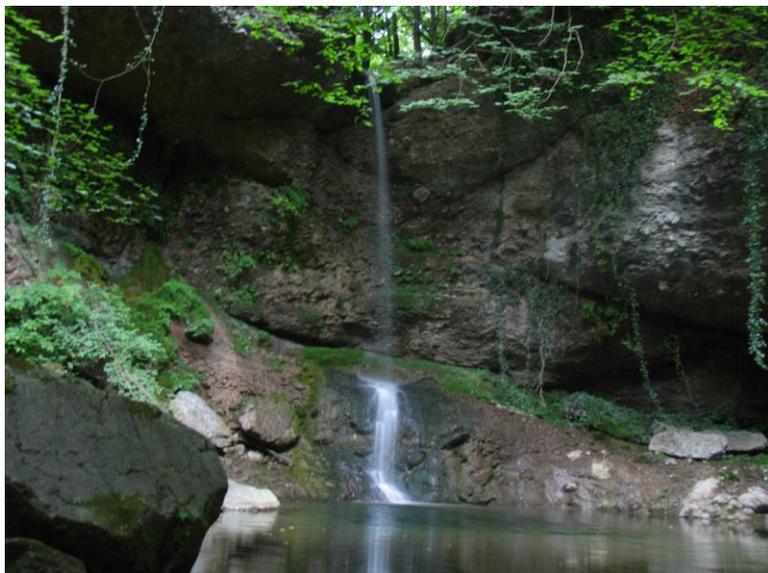


Gli itinerari escursionistici in Provincia di Genova (la Valle Scrivia)

La valle del Rio Creverina

Lungo il torrente fino ad un canyon



Sviluppo: Creverina – Rio S. Rocco

Dislivello: 40 m in salita

Difficoltà: E

Lunghezza: 1,8 Km (A/R)

Ore di marcia: 1,00 (A/R)

Periodi consigliati: tutto l'anno

Accesso: dal casello autostradale A7 di Isola del Cantone si scende per un paio di Km fino ad arrivare alla frazione Creverina. Tale località è anche raggiungibile con bus della linea ATP.

Breve ma interessante itinerario che porta ad uno dei corsi d'acqua più curiosi del nostro Appennino. Una

valle umida, stretta, molto boscosa, con un fiume limpido che forma piccole cascate. E poi all'improvviso un orrido, un vero e proprio canyon semicircolare, dove l'acqua precipita per una quindicina di metri e forma un lago limpido e freddo. Un luogo tetro, ma molto affascinante. Questo torrente prosegue a monte con altri punti affascinanti, ma raggiungibili con attrezzature da torrentismo (mute, corde, ecc..). Questo è solo l'ultimo lago di una lunga serie presente più a monte.

Dal paese di **Creverina** (345 m) si prende una stradina in salita che si addentra subito nella vallata del **Rio S. Rocco** (nome originale del Creverina). Passiamo a fianco di un luogo campestre, per addentrarci successivamente in una foresta molto fitta. In pieno giorno può capitare di trovarsi quasi al buio in mezzo alla foresta. Il sentiero via via diventa sempre più piccolo mantenendosi quasi sempre alla destra del torrente.

Superato un rivo laterale e un paio di ponti in legno piuttosto scivolosi, si lascia il sentiero fin qui seguito quando lo stesso comincia a salire lungo un tratto franoso.

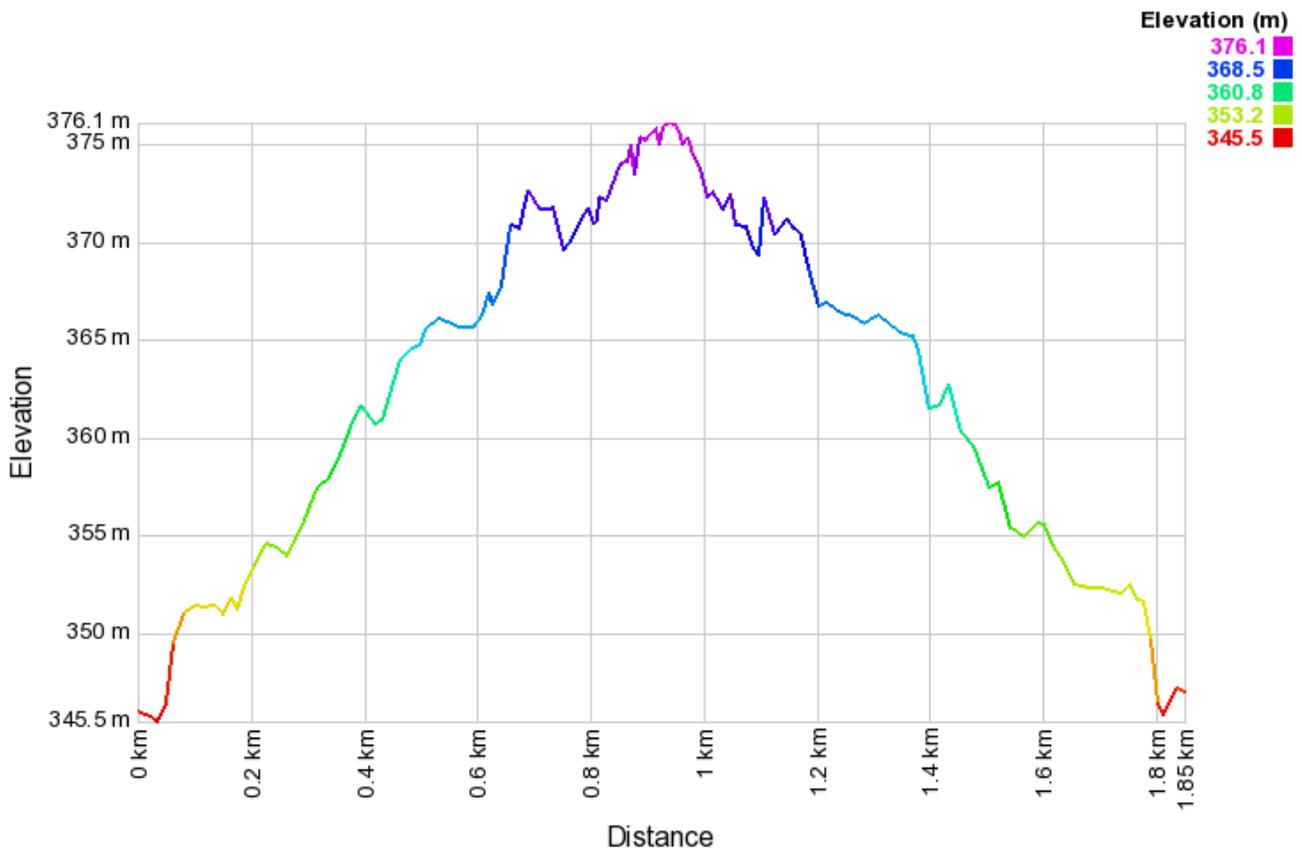
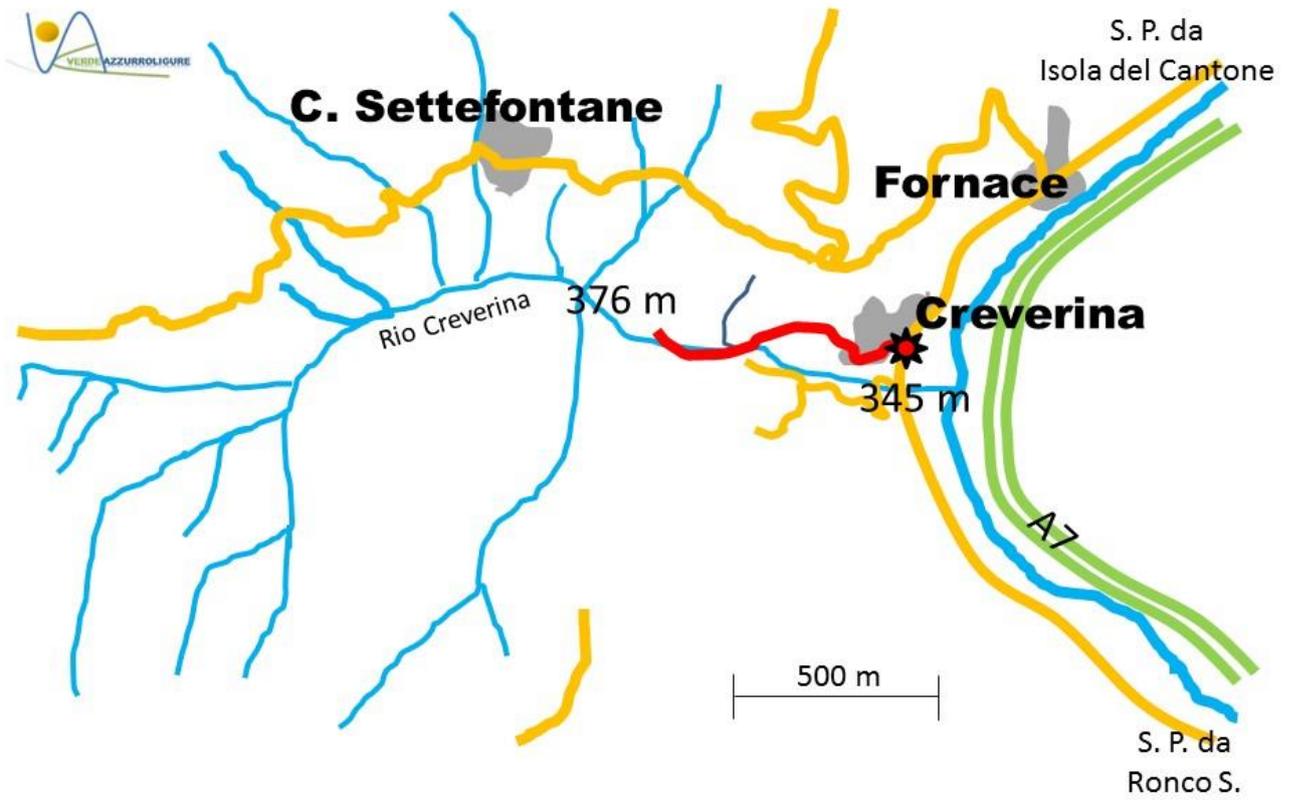
Scendiamo verso il corso d'acqua, procedendo un po' a destra e un po' a sinistra lungo l'alveo del torrente, seguendo labili tracce. Dopo una ventina di minuti di cammino si arriva finalmente nel profondo canyon con lago e cascata annessi (foto). Una folta vegetazione riparia completa il tutto. Sopra di noi le rocce incombono minacciose, quasi a proteggere il luogo dagli agenti atmosferici.

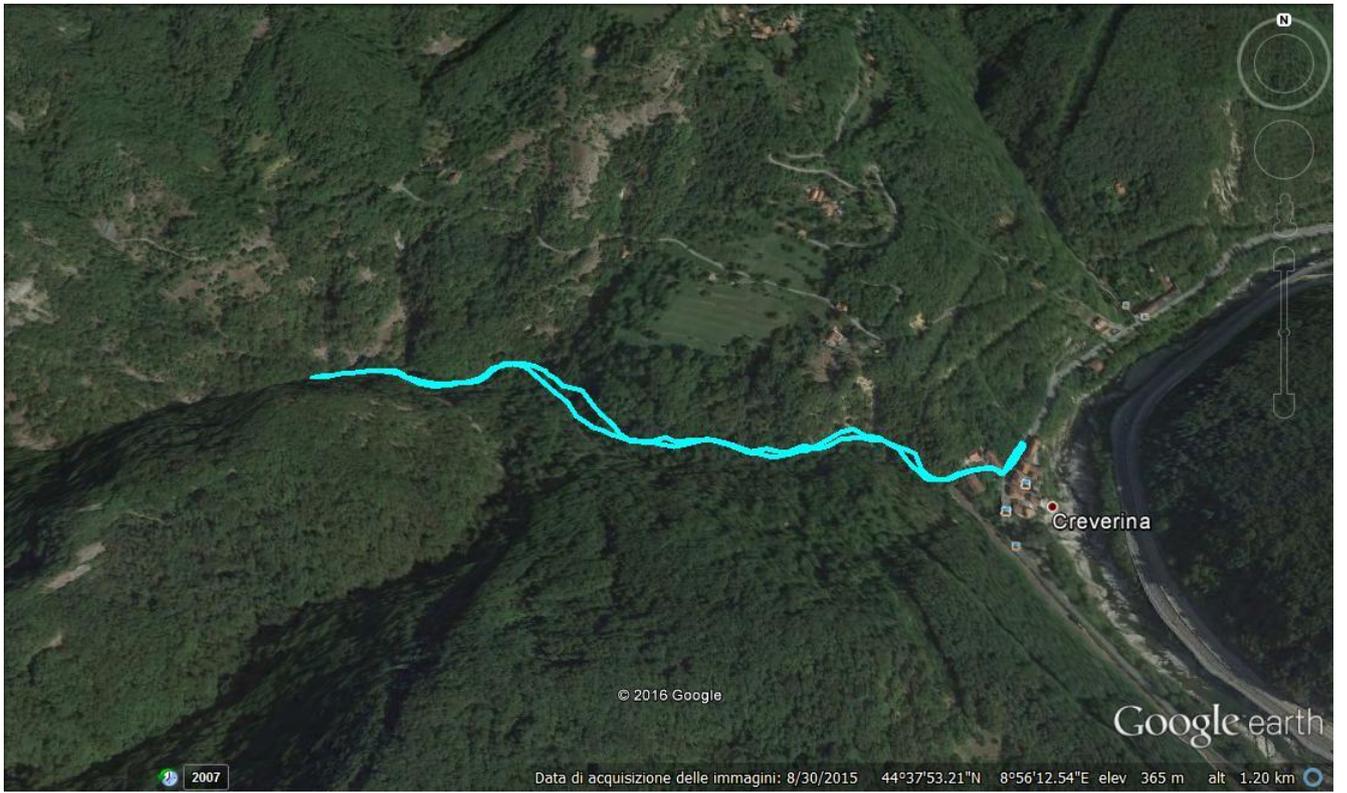
Il ritorno avviene obbligatoriamente sullo stesso tracciato.

Un consiglio: la presenza di una folta vegetazione lungo tutto il percorso garantisce la possibilità di effettuare il tracciato anche in piena estate.

Riferimento cartografico: carta Valle Scrivia scala 1:25.000, Comunità montana Valle Scrivia – carta VAL alla pagina successiva

Verifica itinerario: settembre 2007





© Marco Piana 2016